

Paolo Taviani porta la Sicilia a Berlino: l'unico film italiano in gara è Leonora Addio

Autore: Redazione

Data: 20 Gennaio 2022



È **Leonora Addio** di **Paolo Taviani** l'unico film italiano in concorso al **Festival di Berlino**. La pellicola è stata girata in **Sicilia**, tra **Catania**, **Agrigento** e **Siracusa** ed è idealmente ispirata all'omonima aria del **Trovatore** di **Giuseppe Verdi**. Racconta la rocambolesca avventura delle ceneri di **Luigi Pirandello**, da Roma ad Agrigento, fino alla sepoltura.

Leonora Addio unico film italiano in gara a Berlino

Sarà la **Sicilia** a rappresentare l'Italia al **Festival di Berlino**. L'unico film nostrano in concorso, infatti, è **Leonora Addio** del regista **Paolo Taviani**, girato proprio [sulla nostra Isola](#). I sono stati allestiti tra Catania, Agrigento e **Siracusa**. Il film si ispira idealmente all'omonima aria del **Trovatore** di **Giuseppe Verdi** e narra il movimentato viaggio delle ceneri di Pirandello: da Roma ad Agrigento, fino alla sepoltura a 15 anni dalla morte.

A chiudere la pellicola, inoltre, è proprio l'ultimo racconto dello [scrittore siciliano](#), scritto venti giorni prima della scomparsa: Il Chiodo. Qui il giovane **Bastianeddu**, strappato in **Sicilia** dalle braccia della madre e costretto a seguire il padre al di là dell'oceano, non riesce a sanare la ferita che lo spinge a un gesto insensato.

Cosa chiese Luigi Pirandello nel testamento

Non tutti lo sanno, ma [Luigi Pirandello](#) nel suo **testamento** aveva lasciato queste una serie di precise disposizioni. «Sia lasciata passare in silenzio la mia morte – aveva chiesto -. Agli amici, ai nemici preghiera non che di parlarne sui giornali, ma di non farne pur cenno. Né annunci né partecipazioni. Morto, non mi si vesta. Mi s'avvolga, nudo, in un lenzuolo. E **niente fiori sul letto e nessun cero acceso**.

Carro d'infima classe, quello dei poveri. Nudo. E nessuno m'accompagni, né parenti, né amici. Il carro, il cavallo, il cocchiere e basta. Bruciatemi. E il mio corpo appena arso, sia lasciato disperdere; perché niente, neppure la cenere, vorrei avanzasse di me. Ma se questo non si può fare sia l'urna cineraria portata in Sicilia e murata in qualche rozza pietra nella campagna di Girgenti, dove nacqui». **Leonora Addio** di **Paolo Taviani** uscirà in sala il 17 febbraio, subito dopo la presentazione in concorso al Festival, distribuito da 01.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/paolo-taviani-leonora-addio-festival-di-berlino/>

Generato il 24/05/2025